



**L'IDEATRICE CLAUDIA ALPAGO NOVELLO**  
«Un leit motiv della rassegna è sempre stata la volontà di declinare il tema della morte con tanti filtri comunque diversi»



Martedì 31 Ottobre 2017  
www.gazzettino.it

Presentata la sesta edizione dell'originale iniziativa culturale portata avanti dal Comune di Belluno

## La memoria della morte dentro "Passi e trapassi"

### LA RASSEGNA

Morte e memoria. Ovvero come si ricorda nel 2017? Nell'epoca dei social il ricordo dei defunti diventa anch'esso 2.0 con profili avatar, ma si fa anche prezioso come un diamante da tenere al dito o verde e vivo come l'albero di un parco. La sesta edizione della rassegna "Passi e Trapassi", al via venerdì, promette di riservare parecchie novità. Al sesto giro di boa l'iniziativa, nata da un'idea dell'ex assessore alla cultura Claudia Alpago Novello, arriva ad affrontare il tema dei temi, in fatto di morte. Quello della memoria. «Si parlerà, si rifletterà e ci si interrogherà su come sta cambiando la memoria e sui mezzi che abbiamo oggi per ricordare un defunto - spiega Alpago Novello, ancora curatrice della rassegna - Quello di declinare il tema della morte con tanti filtri sempre diversi è stato sempre un leit motiv di questa rassegna. Negli anni scorsi si è parlato dell'artista e della morte, prima del cibo e della morte, per esempio». Il passaggio di consegne tra Alpago Novello e l'attuale assessore

Marco Perale non ha insomma decretato la fine di "Passi e Trapassi" che, anzi, continua a essere vista come uno dei fiori all'occhiello dell'offerta culturale della città proprio per la particolarità del tema affrontato e per la volontà di esorcizzarlo. Nonostante gli appuntamenti non totalizzino in quanto a presenze i numeri di altri eventi, essendo rivolti a un pubblico di nicchia, di anno in anno i partecipanti sono andati aumentando stabilizzandosi sul migliaio. «Si tratta di una delle poche iniziative in Italia dedicata a questo argomento - spiega Perale - e indica il coraggio di Belluno di esserci su qualcosa di cui il resto del mondo cerca di non parlare». Gli eventi saranno dei più vari. Da concerti a letture ad alta voce, a conversazioni a tu per tu con antichi manoscritti e antichi casati fino ad approfondimenti che abbracciano la salute e l'architettura e alla sperimentazione, nuova per Belluno, del Death Cafè. Nel caleidoscopio del calendario è entrata anche la Fondazione Architettura Dolomiti con una conferenza dedicata al progetto paesaggistico di un parco memoriale dove spargere le ceneri dei defunti e associare a ogni morto caro una pianta, ma anche una ditta svizzera che ricava diamanti dalle ceneri. Le nuove frontiere del ricordo sono racchiuse in 17 appuntamenti, compresi tra il 3 e il 12 novembre, tutti gratuiti e sparsi in diversi luoghi della città.

Alessia Trentin

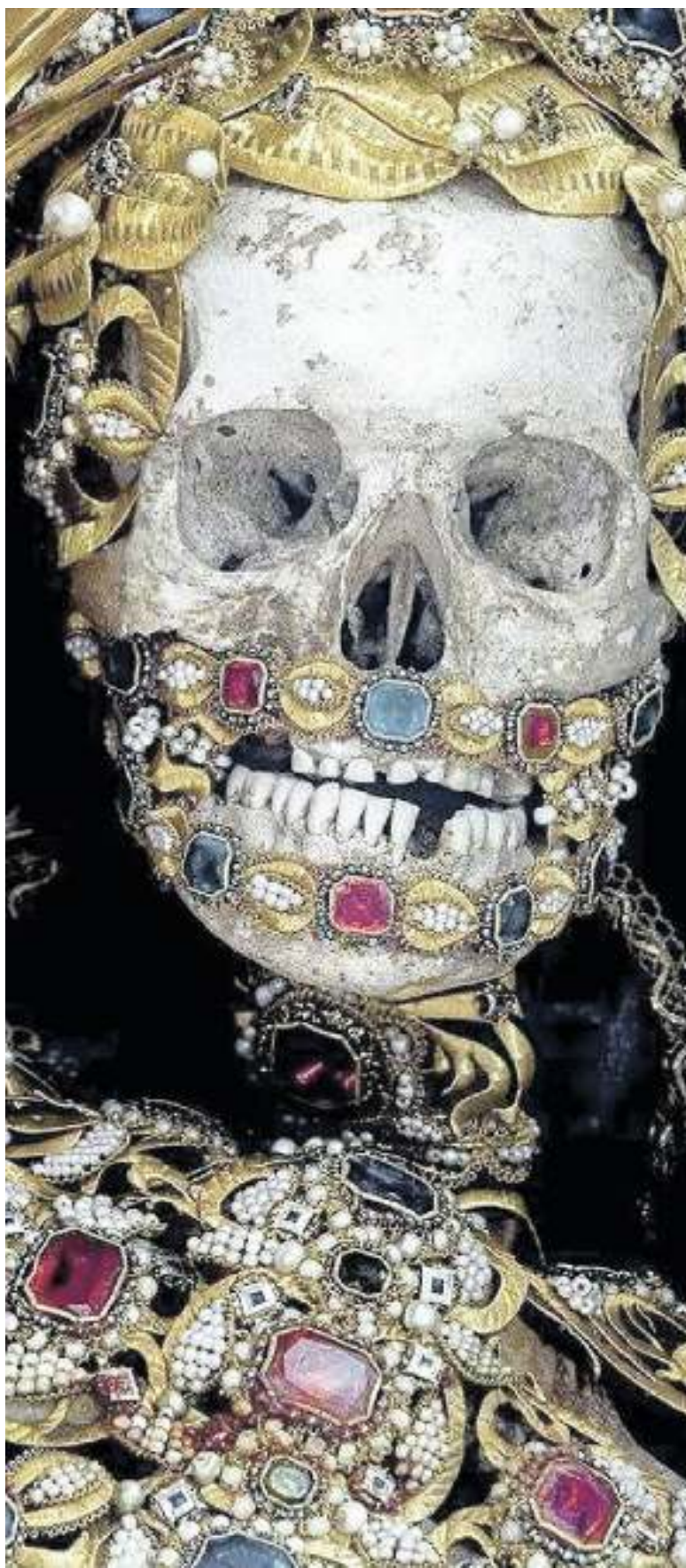
**L'ASSESSORE PERALE: «LA NOSTRA CITTÀ HA IL CORAGGIO DI ESSERCI SU CIÒ DI CUI IL MONDO CERCA DI NON PARLARE»**

### Il programma

#### L'era del digitale si intreccia all'oblio

(a.tr.) Si parte venerdì 3 novembre con quello che, forse, è l'appuntamento più inquietante del calendario. Con la chiacchierata "Morte, immortalità e oblio nell'era digitale" alle 20.30 in sala Bianchi il professore Giovanni Ziccardi parlerà dei social network e della gestione della morte online da parte delle piattaforme digitali. Sabato 4 sempre Ziccardi approfondirà ulteriormente il tema con una sorta di laboratorio alle 15.30 in sala Bianchi; sempre qui, la sera alle 20.30, la psicologa Stefania Sacchezin parlerà di come i bambini reagiscono alle esperienze traumatiche. Doppia proposta anche per domenica 5. Alle 10.30 Michele

Buoso del Ctg guiderà una passeggiata al cimitero di Prade lungo il filo conduttore delle storie di letterati, politici e benefattori dimenticati mentre al pomeriggio alle 15.30, sempre al campo santo, Giorgio Dell'Osta Uzzel e Luigi Budel insceneranno un reading con accompagnamento musicale sul romanzo "L'intermittenza della morte" di José Saramago. Si riparte quindi lunedì 6, con letture per bambini sul tema della morte alle 16.30 alla libreria Mondadori e poi con l'illustrazione del progetto "I am a tree" alle 20.30 in sala Bianchi. Gli appuntamenti si susseguiranno tutti i giorni fino al 12 novembre.



SIMBOLO Una delle immagini del profilo Facebook della rassegna

## Al via l'Ex Tempore: i 22 scultori al Fulcis

### EDIZIONE NUMERO 32

Dal 31 ottobre al 5 novembre: parte oggi l'ex Tempore di tempo per far emergere dal tronco di cirmolo l'opera e 5 eventi collaterali. Sono i numeri dell'edizione numero 32 del simposio di scultura su legno organizzato come da tradizione dal Consorzio Belluno Centro Storico. Le postazioni sono state individuate da giorni, oggi vi prenderanno posto i protagonisti per iniziare con pazienza e muscoli il lavoro che li porterà a essere giudicati dalle giurie. Nel frattempo, mentre a poco a poco emergeranno dai

tronchi le sculture, in città sarà tutto un fiorire di iniziative collegate: dalla mostra mercato di artigianato alla dimostrazione di intaglio, dall'esposizione di maschere lignee fino al concorso fotografico e all'esposizione di bozzetti e sculture nelle vetrine dei negozi del centro.

### LA PRESENTAZIONE

La prima tappa comunque è prevista stamattina alle 11 al museo civico Fulcis di via Roma. Qui è prevista la presentazione ufficiale dell'edizione e dei 22 ospiti che terranno compagnia ai bellunesi nei prossimi giorni, tra truciolari, profumo di pino e rumore di scalpelli. A.Tr.

## Libro, album e mostra il ritorno del Tigrotto

### EDITORIA PER L'INFANZIA

Il grande ritorno del Tigrotto. Proprio quel micione che da una decina d'anni ormai attira, come la calamita con il ferro, i bambini che non sanno resistere alle storie ideate da Cristina Pocchiesia e Sandra Bortoli, alle quali si devono già diverse pubblicazioni per Dbs. Ora è uscito un lavoro di diverso taglio, il primo albo della serie "Gioca e colora il mondo di Tigrotto". I piccoli lettori diventeranno essi stessi protagonisti delle avventure del simpatico gatto rosso perché potranno sbizzarrire la lo-

ro fantasia. Un album di 24 pagine in bianco e nero e tutto da colorare, ricco di figure da completare e di disegni da inventare, per accompagnare i più piccoli alla scoperta dell'autunno ma anche dei ritmi delle stagioni. Il libro-gioco è adatto ai bambini dai 4 anni. "Gioca e colora il mondo di Tigrotto" firmato da Pocchiesia e Bortoli, è stampato da Dbs Di Rasai di Seren del Grappa. E sabato invece sarà inaugurata la mostra dedicata al libro "Oh-Oh! Tigrotto": appuntamento alle 16 nello spazio della Fondazione Teatri delle Dolomiti, a Belluno, a Porta Dojona.

Laura Cenni



## Tre bellunesi speciali in passerella

### IL RICONOSCIMENTO

Parla anche un po' bellunese la tredicesima edizione del Premio internazionale Giovanni Paolo II, organizzato dall'Associazione socioculturale a indirizzo artistico Aglaia di Scafati (Salerno), presieduta dal professor Espedito De Marino. L'edizione 2017 della sessione Veneto del Premio, coordinata dal delegato regionale Gianni Bordi, con il patrocinio dell'Unione nazionale cavalieri d'Italia e dell'Istituto Costante Gris, si terrà proprio oggi alle 18 nella Sala Barchessa di Villa Torni a Mogliano Veneto. In tale occasione tra i dieci premiati, oltre all'Arcivescovo di Istanbul, monsignor Levon Boghos Zekian, al prefetto di Treviso Laura Lega, all'ex rettore dell'Università di Udine Franco Frilli e a quattro illustri clinici, figurano l'attuale prefetto di Belluno Francesco Esposito, il noto imprenditore del mondo del gelato Fausto Bortolot (nella foto) di Zoppé di

Cadore e il cappellano onorario della grotta di Lourdes padre Andrea Brustolon omv, di origine zoldana. Il premio in questione, di rilevanza nazionale e internazionale, onora la memoria di papa Giovanni Paolo II ed è assegnato a personaggi operanti in vari campi: cultura, politica, istituzioni, arte, chiesa e professioni, che si sono particolarmente distinti nelle loro «azioni per la tutela e la promozione della sacralità della vita in armonia con i principi cristiani della Chiesa Cattolica».

### LE ALTRE EDIZIONI

Nelle passate edizioni ne furono insigniti, fra gli altri, papa Benedetto XVI; Giulio An-



dreotti; i cardinali Ersilio Tonini, Crescenzo Sepe, Agostino Vallini e Raffaele Martino; i soprani Katia Ricciarelli e Cecilia Gasdia; gli olimpionici di canottaggio Giuseppe e Carmine Abbagnale; gli attori e cantanti Carlo Croccolo, Angela Luce e Nino Buonocore.

Dino Bridda

### Tesi di laurea

#### Jessica, il Fai e l'arte di Andrea Pozzo

(adb) L'occhio di Pozzo osservato da Jessica. Oggi alle 17.30 la Sala Bianchi di Belluno ospiterà la presentazione della tesi di laurea discussa recentemente allo Iuav di Venezia da Jessica Romor dal titolo "Oltre la quadratura: analisi grafica, restituzione prospettica e ricostruzione digitale degli affreschi di Andrea Pozzo presso le Stanze di Sant'Ignazio a Roma". Ovvero come costruire la prospettiva di un capolavoro

le cui tele sono soffitti piani e volte a botte? Jessica Romor ha svolto un attento e sofisticato lavoro di ricerca e ricostruzione digitale, riuscendo a scindere l'architettura reale da quella virtuale per poi elaborarne dei modelli digitali da confrontare tra loro. Tutto il resto, e i risultati conseguiti, lo racconterà proprio la studentessa nell'evento organizzato oggi dal Fai Belluno (ingresso libero).

**OGGI A VILLA TORNI DI MOGLIANO VENETO LA CONSEGNA DEL PREMIO INTERNAZIONALE GIOVANNI PAOLO II**